



Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette

***UNA INTRODUZIONE ALLA FASE 1
DELLA CARTA E ALLA METODOLOGIA***

Luca Lietti



I contenuti di questa breve introduzione

1

... la genesi della Carta ...

2

... gli obiettivi ed i principi ispiratori ...

3

... 1, 2, 3 come funziona la CETS ...

4

... le esperienze realizzate in Europa ...

5

... vantaggi e criticità della CETS ...

good for Parks
good for People

La genesi della Carta



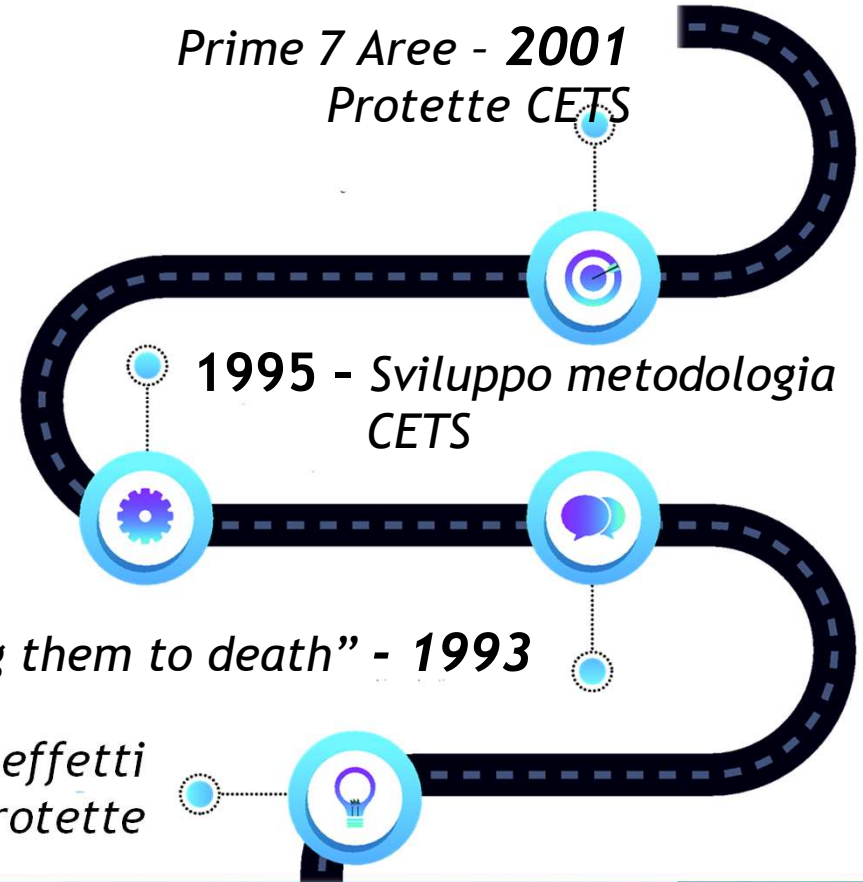
Necessità di creare uno strumento !

1991 - Gruppo di lavoro sugli effetti del turismo nelle aree protette

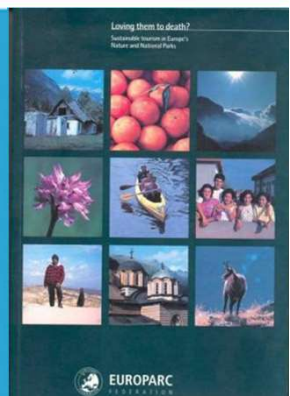
“Loving them to death” - 1993

1995 - Sviluppo metodologia CETS

Prime 7 Aree - 2001 Protette CETS



**Gli scopi dei parchi sono contraddittori?
È possibile conciliare conservazione e sviluppo?**



La CETS

**Strumento metodologico
e Certificazione**
*(non di qualità, ma di
processo)* che permette
una migliore gestione
delle aree protette per lo
sviluppo del turismo
sostenibile



Obiettivi



Aumentare la conoscenza
e il sostegno per le Aree Protette
come parte fondamentale del
nostro patrimonio, da preservare
per la fruizione delle generazioni
attuali e quelle a venire.

La conservazione della natura

La promozione del territorio

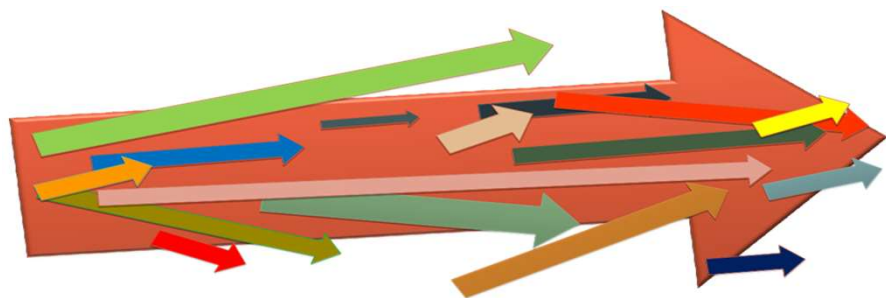
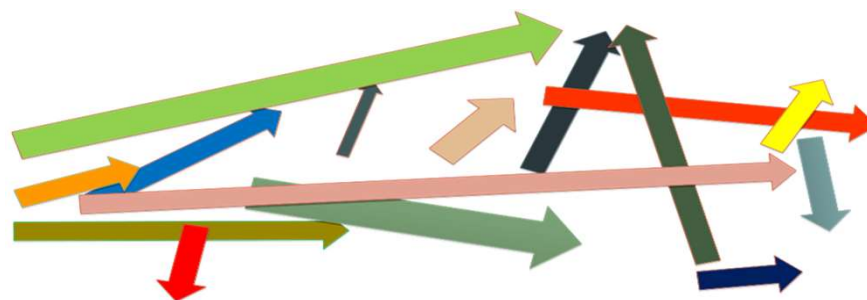
Migliorare lo sviluppo sostenibile
e la gestione del turismo nelle
Aree Protette, rispettando i
bisogni dell'ambiente, dei
residenti, delle imprese locali e
dei visitatori.



Obiettivi

La metodologia della Carta

Le politiche e le iniziative per lo sviluppo turistico di un territorio spesso rischiano di essere così



Con la CET si cerca di renderle così

La Carta enuncia **10 Temi Chiave** a cui corrisponderanno alcune azioni concrete promosse dal Parco o dagli altri soggetti del territorio

I 10 Temi Chiave della Carta



- 1) Proteggere il **paesaggio, biodiversità** e **patrimonio culturale**
- 2) Supportare la **conservazione** attraverso il turismo
- 3) Ridurre **l'impronta ecologica**, l'inquinamento e lo spreco
- 4) Offrire ai visitatori **accessi sicuri** per tutte le abilità
- 5) Comunicare efficacemente **l'unicità dell'area**

- 6) Garantire la **coesione sociale**
- 7) Rafforzare **l'economia locale**
- 8) Offrire **formazione** per le **competenze** agli operatori
- 9) Controllare le **performance** ed i risultati del turismo
- 10) Comunicare le azioni e **coinvolgere** nella Carta



Le tre fasi della Carta

In modo ancorché impreciso, il nocciolo operativo della CETS viene generalmente suddiviso in **tre parti** :



L'Area Protetta



Le imprese
turistiche locali



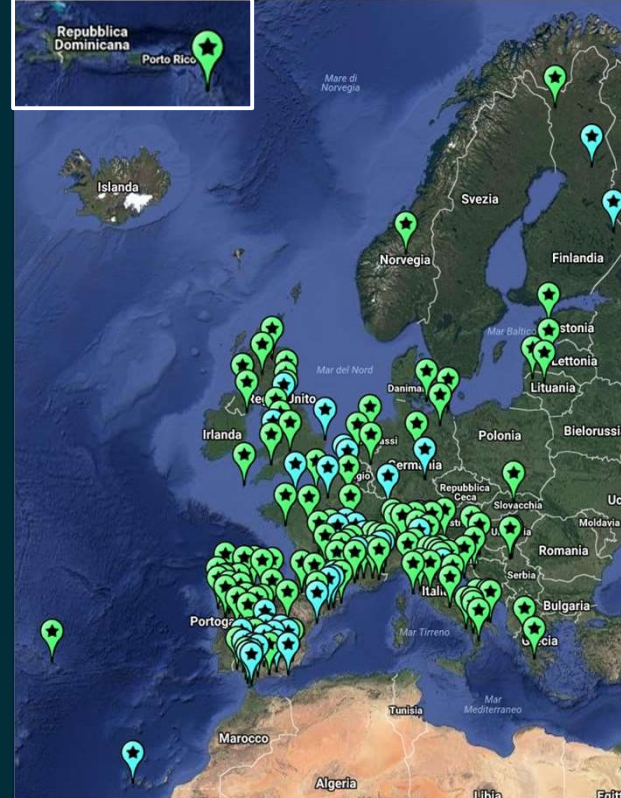
I tour operator

Fase 1

Turismo Sostenibile per l'Area Protetta attraverso un processo partecipativo inclusivo e trasparente, che vede il Parco, insieme agli altri attori del territorio, come “motore” di sviluppo sostenibile e “laboratorio di buone pratiche” legate alla sostenibilità.



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette



In **Europa**

107 Aree
Protette

in **16** Paesi



In **Italia**

33 Aree
Protette

Fase 2

Le imprese turistiche locali al lavoro insieme all'Area Protetta (strutture ricettive, professioni turistiche, servizi al turista e operatori agricoli)

In Europa, oltre 1.000 Imprese Turistiche fase 2 (ESP - 489; FRA - 450; FIN - 2)



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette



In **Italia**

209 Imprese turistiche

in **10** Aree Protette

Fase 3

Aver creato una destinazione sostenibile con il sostegno di Enti Pubblici, strutture private e comunità locale è il primo passo.

L'Area Protetta completa il cerchio della CETS definendo pratiche e pacchetti turistici sostenibili in collaborazione con i Tour Operator per richiamare visitatori sul territorio.



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

In Francia

15 piccoli t.o. certificati nel 2015 e 2016

82 pacchetti costruiti/validati dai Parchi

2.500 clienti nel 2016

950.000 € di fatturato nel 2016

Spesa media pro-capite per pacchetto: 370 €

In Spagna

Progetto MEET per avviare uno specifico Tour Operator legato al turismo sostenibile nell'area mediterranea.



In Italia siamo in fase di avvio, la Federparchi ha annunciato a breve la presentazione di una metodologia italiana per la fase III

La CETS in tre punti

1 Risultato di un processo partecipato che ha rafforzato la rete di relazioni tra Parco e attori locali

2 Coordinamento di strategie e piani per il Turismo Sostenibile presenti sul territorio e spesso scollegati

3 Piano delle Azioni (Ente + attori locali) che mostra le buone pratiche di gestione del Turismo Sostenibile (possibilmente in rete)

Vantaggi



Strumento **flessibile**, adattabile a diversi contesti, con un **alto profilo** nel panorama europeo.

È un'esperienza che può dividere, che può indicare strade per gestire il conflitto, ma è anche stata esperienza di **dialogo** vero tra i diversi attori locali.

È un processo che richiede **tempo**.

Concentrarsi solo sul **risultato finale** (bollino di certificazione) non vengono raccolte tutte le potenzialità del percorso.

Il **ricambio ai vertici** del Parco e/o degli Enti Locali mina l'efficacia.



Criticità

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per saperne di più:

www.federparchi.it/cets.html

www.european-charter.org